SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 140° — Numero 267

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 13 novembre 1999** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 12 novembre 1999, n. **414.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1999, n. 317, recante disposizioni urgenti a tutela delle vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 13 settembre 1999, n. 317, recante disposizioni urgenti a tutela delle vittime delle richieste estorsive e dell'usura, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 12 novembre 1999

CIAMPI

D'ALEMA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

RUSSO JERVOLINO, *Ministro dell'interno*

Visto, *il Guardasigilli:* DILIBERTO

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 13 SETTEMBRE 1999, N. 317.

All'articolo 1:

al comma 1 sono premessi i seguenti:

«01. All'articolo 12 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, la rubrica è sostituita dalla seguente: *"Copertura assicurativa e casi di esclusione"* e dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"*1-bis.* L'elargizione non è ammessa per la parte in cui il medesimo danno sia stato oggetto di precedente risarcimento o rimborso a qualunque titolo da parte di altre amministrazioni pubbliche".

02. All'articolo 16 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:

"*2-bis.* L'elargizione è revocata in tutto o in parte se, dopo l'elargizione stessa, vengono effettuati, per il medesimo danno, risarcimenti o rimborsi a qualunque titolo ad opera di imprese assicuratrici o amministrazioni pubbliche"»;

dopo il comma 1 sono inseriti i seguenti:

«1-*bis.* All'articolo 24 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, il comma 1 è sostituito dal seguente:

"*1.* La domanda di elargizione, fermo quanto previsto dall'articolo 2, può essere presentata in relazione ad eventi dannosi denunciati o accertati in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge".

1-*ter.* All'articolo 24 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, al comma 3, sono soppresse le parole: "entro il medesimo termine previsto dal comma 1".

1-*quater.* La domanda di elargizione di cui all'articolo 24, comma 1, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, come sostituito dal comma 1-*bis* del presente articolo, deve essere presentata, a pena di decadenza, entro duecentoquaranta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Il termine è di un anno da tale data, nell'ipotesi in cui siano decorsi o abbiano iniziato a decorrere i termini previsti dall'articolo 13, comma 4, della legge 23 febbraio 1999, n. 44.

1-*quinquies.* Il termine di ripresentazione della domanda di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, come modificato dal comma 1-*ter* del presente articolo, è di duecentoquaranta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto»;

*al comma 2, capoverso 3-*bis, *dopo le parole:* «dall'articolo 21» *sono inserite le seguenti:* «e comunque non oltre il trecentocinquantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della presente legge,»;

il comma 3 è sostituito dal seguente:

«3. All'articolo 25, commi 1 e 3, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, la parola "centottantesimo" è sostituita dalla seguente: "trecentocinquantesimo"».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 4209):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (D'ALEMA) e dal Ministro dell'interno (RUSSO JERVOLINO).

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede referente, il 14 settembre 1999, con parere della commissione 1ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 15 settembre 1999.

Esaminato dalla 2ª commissione il 22, 29 settembre 1999 e 7 ottobre 1999.

Esaminato in aula e approvato il 12 ottobre 1999.

Camera dei deputati (atto n. 6446):

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede referente, il 13 ottobre 1999, con pareri delle commissioni I, V e del comitato per la legislazione.

Esaminato dalla II commissione il 19, 20 e 21 ottobre 1999.

Relazione scritta annunciata il 22 ottobre 1999 (atto n. 6446/*A* - relatore on. PARENTI).

Esaminato in aula il 25 ottobre 1999 e approvato, con modificazioni, il 26 ottobre 1999.

Senato della Repubblica (atto n. 4209/*B*):

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede referente, il 28 ottobre 1999, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 2ª commissione il 3 novembre 1999.

Esaminato in aula ed approvato il 9 novembre 1999.

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 13 settembre 1999, n. 317, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 216 del 14 settembre 1999.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 20.

99G0491

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 29 luglio 1999.

Riclassificazione della specialità medicinale «Vesanoid». (Decreto AIC/UAC n. 89/1999).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI MEDICINALI E LA FARMACOVIGILANZA

Visto il decreto AIC/UAC n. 54 dell'11 ottobre 1996 con il quale la Roche Registration Limited è stata autorizzata all'immissione in commercio della specialità medicinale «Vesanoid» con le specificazioni di seguito:

«Vesanoid»;

100 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 029838012/M (in base 10), 0WGLPW (in base 32);

«Vesanoid»;

100 capsule 10 mg flacone;

A.I.C. n. 029838024/M (in base 10), 0WGLQ8 (in base 32);

classe «C» ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 20 luglio 1996;

Visto il decreto del 9 luglio 1998, con il quale la specialità «Vesanoid» è stata classificata in classe «H» al prezzo di L. 382.500 + I.V.A. con un prezzo al pubblico pari a L. 841.500 compresa I.V.A.;

Vista la domanda con la quale la ditta ha chiesto la riclassificazione in classe «A» allo stesso prezzo;

Visto l'art. 8 della legge n. 537/1993;

Visto l'art. 36, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che estende alle specialità medicinali autorizzate in Italia secondo la procedura di mutuo riconoscimento le disposizioni sulla contrattazione del prezzo previste dall'art. 1, comma 41, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996;

Vista la delibera CIPE del 30 gennaio 1997;

Visto il parere espresso in data 20/21 luglio 1999 dalla Commissione unica del farmaco;

Decreta:

Art. 1.

La specialità medicinale VESANOID è riclassificata come segue:

«Vesanoid»;

100 capsule 10 mg in blister;

A.I.C. n. 029838012/M (in base 10), 0WGLPW (in base 32);

classe «A/37»;

«Vesanoid»;

100 capsule 10 mg flacone;

A.I.C. n. 029838024/M (in base 10), 0WGLQ8 (in base 32);

classe «A/37».

Il prezzo massimo di cessione al Servizio sanitario nazionale derivante dalla contrattazione con l'azienda è stabilito in L. 382.500 (ex factory, I.V.A. esclusa).

Il prezzo al pubblico definito in base alle quote di spettanza alla distribuzione di cui allo schema allegato alla delibera CIPE richiamata nelle premesse è di L. 569.800 (I.V.A. inclusa).

Titolare A.I.C.: Roche Registration Limited.

Art. 2.

È fatto obbligo all'azienda interessata di comunicare ogni variazione di prezzo o nuovo prezzo della specialità praticato nei Paesi in cui viene commercializzata e di trasmettere trimestralmente al Ministero della sanità i dati di vendita.

Art. 3.

Il presente decreto che ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sarà trasmesso al competente organo di controllo e notificato alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale.

Roma, 29 luglio 1999

Il dirigente generale: MARTINI

Registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1999
Registro n. 2 Sanità, foglio n. 102

99A9551

DECRETO 5 ottobre 1999.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Viazem SR». (Decreto AIC/UAC n. 229/1999).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
DEI MEDICINALI E LA FARMACOVIGILANZA

Visto il decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, recante il riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *h)*, della legge 23 ottobre 1992, n. 421, con particolare riferimento all'art. 7;

Visto il decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997 «Attuazione della direttiva n. 93/39 CEE che modifica le direttive n. 65/65, n. 75/318 e n. 75/319 CEE;

Visto il regolamento n. 541/95 CEE;

Viste le attestazioni relative al pagamento delle tariffe previste dalle norme in vigore;

Vista l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità: «Viazem SR, rilasciata alla società Biovail (UK) Ltd;

Vista la domanda con la quale la società Crinos industria farmacobiologica S.p.a. ha chiesto il trasferimento a proprio nome della titolarità della suddetta specialità;

Decreta:

Art. 1.

All'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale VIAZEM SR è apportata la seguente modifica:

nuovo titolare A.I.C.: Crinos industria farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2 - 22079 Villa Guardia (Como).

Art. 2.

Le confezioni della specialità medicinale sopra indicata devono essere poste in commercio con il riassunto delle caratteristiche del prodotto, etichette e fogli illustrativi così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento al presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto, che ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è notificato alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente generale: MARTINI

99A9554

DECRETO 5 ottobre 1999.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Miglibay». (Decreto AIC/UAC n. 230/1999).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
DEI MEDICINALI E LA FARMACOVIGILANZA

Visto il decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, recante il riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *h)*, della legge 23 ottobre 1992, n. 421, con particolare riferimento all'art. 7;

Visto il decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997 Attuazione della direttiva n. 93/39 CEE che modifica le direttive n. 65/65, n. 75/318 e n. 75/319 CEE;

Visto il regolamento n. 541/95 CEE;

Viste le attestazioni relative al pagamento delle tariffe previste dalle norme in vigore;

Vista l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità: «Miglibay», rilasciata alla società Baycare S.r.l.;

Vista la domanda con la quale la società Sanwin S.r.l. ha chiesto il trasferimento a proprio nome della titolarità della suddetta specialità;

Decreta:

Art. 1.

All'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale MIGLIBAY è apportata la seguente modifica:

nuovo titolare A.I.C.: Sanwin S.r.l., via Carbonera n. 2 - 20137 Milano.

Art. 2.

Le confezioni della specialità medicinale sopra indicata devono essere poste in commercio con il riassunto delle caratteristiche del prodotto, etichette e fogli illustrativi così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento al presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto, che ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è notificato alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente generale: MARTINI

99A9553

DECRETO 5 ottobre 1999.

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Davedax». (Decreto AIC/UAC n. 231/1999).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE
DEI MEDICINALI E LA FARMACOVIGILANZA

Visto il decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, recante il riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera *h)*, della legge 23 ottobre 1992, n. 421, con particolare riferimento all'art. 7;

Visto il decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997 Attuazione della direttiva n. 93/39 CEE che modifica le direttive n. 65/65, n. 75/318 e n. 75/319 CEE;

Visto il regolamento n. 541/95 CEE;

Viste le attestazioni relative al pagamento delle tariffe previste dalle norme in vigore;

Vista l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità: «Davedax», rilasciata alla società Carlo Erba O.T.C. S.p.a.;

Vista la domanda con la quale la società Bracco S.p.a. ha chiesto il trasferimento a proprio nome della titolarità della suddetta specialità;

Decreta:

Art. 1.

All'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale DAVEDAX è apportata la seguente modifica:

nuovo titolare A.I.C.: Bracco S.p.a., via E. Folli n. 50 - 20134 Milano.

Art. 2.

Le confezioni della specialità medicinale sopra indicata devono essere poste in commercio con il riassunto delle caratteristiche del prodotto, etichette e fogli illustrativi così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento al presente decreto.

Art. 3.

Il presente decreto, che ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, è notificato alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale.

Roma, 5 ottobre 1999

Il dirigente generale: MARTINI

99A9552

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 14 ottobre 1999.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Ital. Sec. - Società cooperativa a r.l.», in Ariano Irpino.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega del Ministro del lavoro in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale n. 116/1999 in data 10 maggio 1999 con il quale la società cooperativa «Ital. Sec. - Società cooperativa a r.l.», con sede in Ariano Irpino (Avellino) è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed il dott. Salvatore Palumbo ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la lettera in data 18 giugno 1999 con la quale il sopracitato dott. Salvatore Palumbo ha rinunciato all'incarico;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla nomina di un altro commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Ugo Albarella, nato a San Nicola la Strada (Caserta) il 26 marzo 1967 ed ivi residente in via XX Settembre, 84, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Ital. Sec. - Società cooperativa a r.l.», con sede in Ariano Irpino (Avellino), in liquidazione coatta amministrativa, in sostituzione del dott. Salvatore Palumbo che ha rinunciato all'incarico.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A9595

DECRETO 14 ottobre 1999.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Latteria sociale domiziana a r.l.», in Borgo Centore di Cellole.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega del Ministro del lavoro in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale in data 16 aprile 1998 con il quale il dott. Giovanni De Angelis è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Latteria sociale domiziana a r.l.», con sede in Borgo Centore di Cellole (Caserta), posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto ministeriale in data 20 febbraio 1993;

Vista la lettera in data 8 aprile 1999 con la quale il dott. Giovanni De Angelis ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla nomina di un altro commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Luca Paradiso, nato a Napoli il 5 aprile 1967 e residente a San Nicola la Strada (Caserta), via Cairoli n. 128, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Latteria sociale domiziana a r.l.», con sede in Borgo Centore di Cellole (Caserta), in liquidazione coatta amministrativa, in sostituzione del dott. Giovanni De Angelis, dimissionario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A9596

DECRETO 14 ottobre 1999.

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Attrezzo scena - Società cooperativa a r.l.», in Napoli.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega del Ministro del lavoro in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale n. 115/99 in data 10 maggio 1999 con il quale la società cooperativa «Attrezzo scena - Società cooperativa a r.l.», già «Alfredo 9 - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ed il rag. Roberto Mario Bianco ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la lettera in data 30 giugno 1999 con la quale il rag. Roberto Mario Bianco ha rinunciato all'incarico;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere alla nomina di un altro commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Ugo Albarella, nato a San Nicola La Strada (Caserta) il 26 marzo 1967 ed ivi residente in via XX Settembre n. 84, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Attrezzo scena - Società cooperativa a r.l.», già «Alfredo 9 - Società cooperativa a r.l.», con sede in Napoli, in liquidazione coatta amministrativa, in sostituzione del rag. Roberto Mario Bianco che ha rinunciato all'incarico.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 28 gennaio 1992.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A9597

DECRETO 14 ottobre 1999.

Annullamento del decreto ministeriale 9 agosto 1999 concernente la società cooperativa «Allevatori bufalini Sinistra Sele - La Perla», in Capaccio, posta in liquidazione coatta amministrativa con nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delega del Ministro del lavoro in data 2 dicembre 1998 per le materie di competenza della Direzione generale della cooperazione, ivi compresi i provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa degli enti cooperativi e di nomina dei commissari liquidatori;

Visto il decreto ministeriale n. 190/99 in data 9 agosto 1999, con il quale la società cooperativa «Allevatori bufalini sinistra Sele - La Perla», con sede in Capaccio (Salerno), è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il dott. Ferdinando Flagiello ne è stato nominato commissario liquidatore;

Vista la sentenza n. 20/99 in data 2 marzo 1999 del tribunale civile e penale di Salerno con la quale è stato dichiarato il fallimento della cooperativa in questione;

Visto l'art. 196 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e ritenuta pertanto la necessità di annullare il decreto ministeriale sopracitato;

Decreta:

Il decreto ministeriale n. 190/99 in data 9 agosto 1999 con il quale la società cooperativa «Allevatori bufalini sinistra Sele - La Perla», con sede in capaccio (Salerno), costituita per rogito del notaio Pasquale Cammarano di Salerno in data 27 febbraio 1984, iscritta al n. 308/84, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2540 del codice civile con nomina del commissario liquidatore nella persona del dott. Ferdinando Flagiello, è annullato.

Roma, 14 ottobre 1999

p. *Il Ministro:* CARON

99A9598

DECRETO 19 ottobre 1999.

Scioglimento di alcune società cooperative.

IL DIRIGENTE
DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
SERVIZIO POLITICHE DEL LAVORO DI POTENZA

Visto l'art. 2544, primo comma, primo periodo, del codice civile che prevede che le società cooperative che non sono in grado di raggiungere in scopo sociale o che e per due anni concecutivi non hanno depositato il bilancio annuale o che non hanno compiuti atti di gestione, possono essere sciolte dall'autorità amministrativa di vigilanza;

Atteso che l'autorità amministrativa di vigilanza per le società cooperative ed i loro consorzi si identifica con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e che quest'ultima, con decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, ha decentrato agli uffici provinciali del lavoro ora direzione provinciale del lavoro l'adozione nei confronti di tali sodalizi del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore ai sensi del citato art. 2544 del codice civile;

Vista la circolare n. 42/97 del 21 marzo 1997 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli affari generali e del personale - Divisione I;

Riconosciuta la propria competenza;

Viste la legge 17 luglio 1975, n. 400 e la circolare n. 161 del 28 ottobre 1975 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Visti i verbali delle ispezioni ordinarie effettuate alle società cooperative appresso indicate da cui risulta che le stesse si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2544, primo comma, primo periodo, del codice civile;

Acquisito al riguardo il parere della commissione centrale per le cooperative;

Decreta

lo scioglimento senza nomina di commissario liquidatore, delle seguenti società cooperative:

1) società cooperativa «Co.De.Pa.», con sede in Palazzo S. Gervasio, costituita per rogito notaio Sigismondo Giangrasso in data 18 ottobre 1973, registro società n. 502 del tribunale di Melfi, BUSC n. 842;

2) società cooperativa «C.A.E.L.», con sede in Laurenzana, costituita per rogito notaio Libero De Bellis in data 2 marzo 1975, registro società n. 1211 del tribunale di Potenza, BUSC n. 910;

3) società cooperativa «XXIX Settembre», con sede in S. Angelo Le Fratte, costituita per rogito notaio Giovanni Giuliani in data 18 febbraio 1987, registro società n. 3627 del tribunale di Potenza, BUSC n. 2004;

4) società cooperativa «Consorzio artigiano autotrasportatori c/terzi», con sede in Venosa, costituita per rogito notaio Giovanna Fucci in data 6 agosto 1988, registro società n. 1581 del tribunale di Melfi, BUSC n. 2162;

5) società cooperativa «Service center», con sede in Maratea, costituita per rogito notaio Giovanni Lomonaco in data 29 ottobre 1992, registro società n. 1690 del tribunale di Lagonegro, BUSC n. 2549;

Potenza, 19 ottobre 1999

Il dirigente reggente: GRIPPA

99A9511

DECRETO 25 ottobre 1999.

Scioglimento della società cooperativa «Le Sorgenti S.r.l.», in Fara Filiorum Petri.

IL DIRETTORE
DELLE DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CHIETI

Visto l'art. 2544 del codice civile;

Vista la legge 17 luglio 1975, n. 400;

Visto l'art. 18 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, che prevede che le società cooperative edilizie di abitazione e i loro consorzi, che non hanno depositato in tribunale nei termini prescritti i bilanci relativi agli ultimi due anni, sono sciolte di diritto dalla competente autorità governativa e perdono la personalità giuridica;

Visto il decreto del direttore generale della cooperazione del 6 marzo 1996, con il quale è stata decentrata ai competenti uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione l'adozione del provvedimento di scioglimento senza nomina di liquidatore, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, primo comma;

Visto il verbale di ispezione ordinaria eseguita sull'attività della società cooperativa edilizia appresso indicata, da cui risulta che la medesima trovansi nelle condizioni previste dalle citate norme;

Decreta:

La società cooperativa edilizia sotto indicata è sciolta di diritto, dalla data del presente decreto, senza nomina di liquidatore, perdendo di conseguenza la personalità giuridica:

società cooperativa edilizia «Le Sorgenti» S.r.l.», con sede in Fara Filiorum Petri, costituita per rogito notar Vincenzo Cracchiolo in data 29 dicembre 1975, registro società n. 1244 presso il tribunale di Chieti. Pos. n. 863/183823.

Chieti, 25 ottobre 1999

Il direttore: COLACI

99A9546

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DECRETO 31 agosto 1999.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un aerogramma celebrativo dei Campionati mondiali di deltaplano nel valore di L. 900 - € 0,46.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL PROVVEDITORE GENERALE
DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1994, n. 71, che dispone la trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in Ente pubblico economico;

Visto l'art. 1, comma 2, del suddetto decreto-legge che fissa la trasformazione dell'ente «Poste italiane» in società per azioni al 31 dicembre 1996;

Visto l'art. 2, comma 27, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che differisce al 31 dicembre 1997 il termine di attuazione della suddetta trasformazione e demanda al CIPE l'eventuale modifica del predetto termine;

Vista la delibera CIPE del 18 dicembre 1997, n. 244, relativa alla trasformazione dell'ente «Poste italiane» in società per azioni dal 28 febbraio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1998, con il quale è stato autorizzato il programma di emissione di carte valori postali celebrative e commemorative nell'anno 1999, integrato con decreti del Presidente della Repubblica 14 settembre 1998 e 30 aprile 1999 e con decreto del Presidente della Repubblica in corso di perfezionamento che prevede, fra l'altro, l'emissione di un intero postale celebrativo dei Campionati mondiali di deltaplano;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Vista la raccomandazione 23 aprile 1998, 98/287/CE, della Commissione delle Comunità europee relativa alla doppia indicazione dei prezzi e degli altri importi monetari, da determinare a norma degli articoli 4 e 5 del regolamento CE n. 1103/97 e degli articoli 3 e 4, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1999, un aerogramma celebrativo dei Campionati mondiali di deltaplano, nel valore di L. 900 - € 0,46.

L'aerogramma è stampato in offset, su carta bianca opacizzata da 60 grammi per metro quadrato; formato dell'aerogramma chiuso: cm 14,8 × 10,5; colori: policromia; tiratura: quattrocentomila esemplari.

L'aerogramma si presenta in tre sezioni ripiegate.

La sezione superiore è munita di tre lembi gommati per la chiusura; sul lembo centrale superiore è riportata, su due righe, in rosso, l'avvertenza «NULLA PUÒ ESSERE INSERITO NELL'AEROGRAMMA», «RIEN NE PEUT ÊTRE JOINT À L'AÉROGRAMME».

Detta sezione reca, in alto a sinistra, la bandiera italiana stilizzata con le scritte «AEROGRAMME», «PAR AVION», «VIA AEREA». In alto a destra, entro un riquadro fluorescente, l'impronta di affrancatura che raffigura un deltaplanista in volo e, sullo sfondo, vallate stilizzate, fra le quali è riportata la leggenda «CAMPIONATI MONDIALI DI DELTAPLANO», la scritta «ITALIA» ed il valore «900» «€ 0,46». In basso a sinistra è riprodotto il logo della competizione mondiale con le leggende «CAMPIONATI MONDIALI DI DELTAPLANO» e «SIGILLO 1999 MONTECUCCO».

La sezione è completata da quattro righe punteggiate, di colore rosso, per l'indicazione del destinatario.

La sezione centrale riporta, in rosso, su tre righe punteggiate, le indicazioni «MITTENTE», «VIA», «C.A.P.» e «(LOCALITÀ)».

La sezione inferiore reca un fondino grigio costituito dal simbolo di Poste italiane S.p.a. ripetuto a tappeto su tutta la sezione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 agosto 1999

Il Segretario generale
SALERNO

Il Provveditore generale dello Stato
BORGIA

99A9599

DECRETO 31 agosto 1999.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo del centenario della FIAT nel valore di L. 4.800 - € 2,48.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL PROVVEDITORE GENERALE
DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1994, n. 71, che dispone la trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in Ente pubblico economico;

Visto l'art. 1, comma 2, del suddetto decreto-legge che fissa la trasformazione dell'ente «Poste italiane» in società per azioni al 31 dicembre 1996;

Visto l'art. 2, comma 27, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che differisce al 31 dicembre 1997 il termine di attuazione della suddetta trasformazione e demanda al CIPE l'eventuale modifica del predetto termine;

Vista la delibera CIPE del 18 dicembre 1997, n. 244, relativa alla trasformazione dell'ente «Poste italiane» in società per azioni dal 28 febbraio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1998, con il quale è stato autorizzato il programma di emissione di carte valori postali celebrative e commemorative nell'anno 1999, integrato con decreti del Presidente della Repubblica 14 settembre 1998 e 30 aprile 1999 e con decreto del Presidente della Repubblica in corso di perfezionamento che prevede, fra l'altro, l'emissione di francobolli celebrativi del centenario della fondazione della FIAT;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Vista la raccomandazione 23 aprile 1998, 98/287/CE, della Commissione delle Comunità europee relativa alla doppia indicazione dei prezzi e degli altri importi monetari, da determinare a norma degli articoli 4 e 5 del regolamento CE n. 1103/97 e degli articoli 3 e 4, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1999, un francobollo celebrativo del centenario della fondazione della FIAT, nel valore di L. 4.800 - € 2,48.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 40; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 13¼ × 14; colori: cinque; tiratura: tre milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «L. 240.000» «€ 123,95».

La vignetta riproduce, all'interno di una cornice lineare, un antico manifesto che pubblicizzava la prima automobile FIAT, modello 3 1/2 HP; in alto è sovraimpresso il marchio del centenario della fondazione della casa automobilistica italiana. Completano il francobollo la scritta «ITALIA» ed il valore «4800» «€ 2,48».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 agosto 1999

Il Segretario generale
SALERNO

Il Provveditore generale dello Stato
BORGIA

99A9600

DECRETO 31 agosto 1999.

Determinazione del valore e delle caratteristiche tecniche di un francobollo celebrativo del centenario della posa in vetta sul monte Rocciamelone della statua di Nostra Signora della Neve nel valore di L. 800 - € 0,41.

IL SEGRETARIO GENERALE
DEL MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL PROVVEDITORE GENERALE
DELLO STATO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modificazioni, nella legge 29 gennaio 1994, n. 71, che dispone la trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in Ente pubblico economico;

Visto l'art. 1, comma 2, del suddetto decreto-legge che fissa la trasformazione dell'ente «Poste italiane» in società per azioni al 31 dicembre 1996;

Visto l'art. 2, comma 27, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che differisce al 31 dicembre 1997 il termine di attuazione della suddetta trasformazione e demanda al CIPE l'eventuale modifica del predetto termine;

Vista la delibera CIPE del 18 dicembre 1997, n. 244, relativa alla trasformazione dell'ente «Poste italiane» in società per azioni dal 28 febbraio 1998;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1998, con il quale è stato autorizzato il programma di emissione di carte valori postali celebrative e commemorative nell'anno 1999, integrato con decreti del Presidente della Repubblica 14 settembre 1998 e 30 aprile 1999 e con decreto del Presidente della Repubblica in corso di perfezionamento che prevede, fra l'altro, l'emissione di francobolli celebrativi del centenario della posa in vetta sul monte Rocciamelone della statua di Nostra Signora della Neve;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante le disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Vista la raccomandazione 23 aprile 1998, 98/287/CE, della Commissione delle Comunità europee relativa alla doppia indicazione dei prezzi e degli altri importi monetari, da determinare a norma degli articoli 4 e 5 del regolamento CE n. 1103/97 e degli articoli 3 e 4, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;

Visto il parere espresso dalla giunta d'arte, istituita con regio decreto 7 marzo 1926, n. 401;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che demanda al dirigente generale gli atti di gestione;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1999, un francobollo celebrativo del centenario della posa in vetta sul monte Rocciamelone della statua di Nostra Signora della Neve, nel valore di L. 800 - € 0,41.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 40; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 13¼ × 14; colori: quadricromia; tiratura: tre milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari, valore «L. 40.000» «€ 20,66».

La vignetta rappresenta la statua di Nostra Signora della Neve posta, dagli alpini nel 1899, in cima al monte Rocciamelone, in Mompantero (Torino); in basso è raffigurato un gruppo di bambini e un nastro che riporta la dedica «I BIMBI D'ITALIA A MARIA» incisa ai piedi della statua, a ricordo della sottoscrizione, di circa 130.000 ragazzi, che ne consentì la realizzazione. Completano il francobollo le leggende «NOSTRA SIGNORA DELLA NEVE» e «MONTE ROCCIAMELONE MOMPANTERO», la scritta «ITALIA» ed il valore «800» «€ 0,41».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 agosto 1999

Il Segretario generale
SALERNO

Il Provveditore generale dello Stato
BORGIA

99A9601

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 28 ottobre 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare gli articoli 6 e 16;

Visto lo statuto di autonomia della Seconda Università degli studi di Napoli, emanato con decreto rettorale n. 2180 del 7 giugno 1996 e pubblicato nel S.O.G.U. n. 141 del 18 giugno 1996;

Vista la successiva modifica allo statuto di autonomia contenuta nel decreto rettorale n. 3080 del 18 settembre 1998 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 10 ottobre 1998;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 30 novembre 1998, n. 419, ed in particolare gli articoli 1 e 6;

Vista la delibera del senato accademico n. 012 del 28 giugno 1999;

Vista la nota rettorale protocollo n. 001344/A/1 del 29 giugno 1999;

Visti i pareri esposti dalle organizzazioni sindacali nelle riunioni del 2 e 19 luglio 1999;

Visto il parere del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia espresso nell'adunanza del 26 luglio 1999;

Considerato che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, dello statuto di autonomia, il senato accademico - sentito il parere del consiglio di amministrazione espresso nell'adunanza del 27 luglio 1999 - ha deliberato, nella seduta del 10 settembre 1999, modifiche agli articoli 14, 51, 53, 55, 56 e 58 dello statuto sopra citato;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le modifiche statutarie per la parte relativa all'azienda universitaria Policlinico per i motivi esposti nelle suddette delibere degli organi accademici;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, ed in particolare l'art. 4, comma 1, ultimo periodo;

Considerato che suddette modifiche sono state inviate al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per i controlli di competenza con nota rettorale protocollo n. 001806/A/1 del 15 settembre 1999;

Vista la nota ministeriale protocollo n. 1633 del 19 ottobre 1999 con cui venivano richieste delucidazioni in merito alle proposte di modifiche allo statuto di autonomia di codesto Ateneo;

Vista la nota rettorale protocollo n. 002109/A/1 del 20 ottobre 1999 con cui venivano fornite le richieste delucidazioni;

Vista la successiva nota ministeriale protocollo n. 1895 del 26 ottobre 1999 con cui il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, nel prendere atto che le proposte di modifica statutaria saranno oggetto di riesame in sede di attuazione della delega legislativa di cui all'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419, comunica di non avere ulteriori osservazioni da formulare alle proposte avanzate — per i

fini di cui all'art. 6 della legge 9 maggio 1989, n. 168 — autorizzando, pertanto, questo Ateneo a provvedere all'emanazione del relativo decreto rettorale;

Ritenuto che sia utilmente compiuto il procedimento amministrativo previsto dall'art. 6 comma 9, della citata legge n. 168/1989 per l'emanazione delle modifiche allo statuto di Ateneo;

Decreta:

Lo statuto di autonomia della Seconda Università degli studi di Napoli, emanato con decreto rettorale n. 2180 del 7 giugno 1996 e successive modificazioni contenute nel decreto rettorale n. 3080 del 18 settembre 1998, è ulteriormente modificato come segue:

All'art. 14 - Il rettore - viene modificato il comma 5:

«5. Per quanto riguarda in particolare l'Azienda universitaria Policlinico il rettore nomina gli organi della stessa e in caso di gravi o reiterate inadempienze o di inefficiente gestione della medesima che si concretizzi nell'inosservanza della regola del pareggio di bilancio o in gravi disfunzioni amministrativo-contabili o nella mancata predisposizione o approvazione del bilancio, adotta ogni provvedimento utile o necessario quali, ad esempio, la revoca degli incarichi e la nomina di un commissario straordinario nelle more dell'espletamento delle procedure per il rinnovo degli incarichi».

Parte V

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO

All'art. 51 - Costituzione - viene aggiunto dopo il comma 1 un ulteriore comma che diventa comma 2:

«2. I rapporti tra l'Azienda universitaria Policlinico e l'Ateneo sono regolati da convenzioni stipulate tra le parti, sentito il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia».

Il comma 2 diventa comma 3 e resta invariato.

Il comma 3 diventa comma 4 e risulta così modificato:

4. L'Azienda, in quanto Policlinico universitario, è ospedale di rilievo nazionale di alta specializzazione ed è inserita nel sistema di emergenza sanitaria di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992 e successive modifiche.

Inoltre viene aggiunto dopo il comma 4 un ulteriore comma che diventa comma 5:

«5. L'Azienda universitaria Policlinico è tenuta a comunicare al rettore, per informarne il consiglio di amministrazione, il bilancio preventivo annuale nonché il conto consuntivo».

L'art. 53 - Attività sanitaria - viene così modificato:

«1. L'attività sanitaria della Seconda Università, realizzata in armonia con le linee guida di didattica e ricerca stabilite annualmente dalla facoltà di medicina e chirurgia, è espletata nell'Azienda universitaria Policlinico.

2. Detta attività assistenziale può essere altresì svolta dall'Azienda universitaria Policlinico presso strutture pubbliche o private mediante convenzioni la cui predisposizione e sottoscrizione resta di competenza dell'Azienda stessa. Ai fini della compatibilità di dette convenzioni, con le esigenze didattico-scientifiche della facoltà di medicina e chirurgia, è obbligatorio chiedere il preventivo parere al consiglio della facoltà medesima prima della sottoscrizione delle stesse.

3. Il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia ogni anno, e non oltre il 30 settembre, propone agli organi dell'Azienda universitaria Policlinico gli indirizzi programmatici dell'attività assistenziale ritenuti coerenti con le esigenze di didattica e di ricerca della facoltà stessa. Il presidente dell'Azienda universitaria Policlinico predispone, sulla base dei suddetti indirizzi, il bilancio di previsione per centri di costo e li attua, compatibilmente con le esigenze organizzative ed economico-gestionali dell'Azienda stessa».

L'art. 55 - Presidente - viene così modificato:

1. Il presidente dell'Azienda universitaria Policlinico è scelto e nominato dal rettore nell'ambito di una rosa di quattro nominativi - di cui almeno il 50% appartenente a personale docente di ruolo dell'Ateneo - selezionati dal consiglio di facoltà di medicina e chirurgia, mediante votazione a maggioranza relativa dei componenti della facoltà, tra i candidati in possesso dei requisiti previsti da apposito bando pubblico emanato dal rettore.

Possono partecipare alla selezione: i docenti di ruolo, i ricercatori e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo in possesso dei requisiti di esperienza almeno triennale in incarichi direttivi e/o di conoscenze tecniche idonee ad assumere le predette funzioni; il personale esterno in possesso dei requisiti di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora il numero dei candidati selezionati dal consiglio di facoltà risulti uguale a 4, la facoltà trasmette tutti i nominativi al rettore per la scelta. Qualora il numero dei candidati selezionati sia uguale o inferiore a 3 il rettore può emanare un ulteriore successivo bando di concorso.

Qualora l'incarico ricada su un docente di ruolo dell'Ateneo, egli conserva le attribuzioni proprie del suo stato giuridico e può chiedere l'esonero dalle attività assistenziali e/o una riduzione delle attività didattiche ai sensi del successivo art. 72.

Qualora l'incarico ricada su personale esterno all'Ateneo al relativo rapporto si applica la disciplina di cui all'art. 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni nonché la normativa regionale di attuazione.

Egli dura in carica quattro anni e può essere riconfermato una volta sola.

2. Il presidente dell'Azienda ha tutti i poteri di gestione e di rappresentanza dell'Azienda compresa quella legale.

In particolare spetta al presidente dell'Azienda:

a) rappresentare legalmente l'Azienda e curare i rapporti con le altre istituzioni;

b) convocare e presiedere il consiglio direttivo;

c) attuare gli indirizzi di organizzazione dell'Azienda, acquisito il parere del consiglio direttivo, tenendo conto degli indirizzi programmatici annuali dell'attività assistenziale proposti, ai sensi dell'art. 53, comma 3, dal consiglio di facoltà di medicina e chirurgia;

d) predisporre, previa acquisizione del parere del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia e degli organi competenti, le modifiche di pianta organica assistenziale del personale da sottoporre al consiglio direttivo per l'approvazione definitiva;

e) predisporre, unitamente al direttore amministrativo dell'Azienda ed al responsabile dell'ufficio ragioneria dell'Azienda universitaria Policlinico, il bilancio annuale di previsione, il bilancio pluriennale e il conto consuntivo dell'Azienda;

f) predisporre il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Azienda con l'osservanza dei principi previsti dagli articoli 4 e 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, da sottoporre all'approvazione del consiglio direttivo;

g) nel rispetto dell'art. 64 dello statuto vigente, predisporre, con la collaborazione del direttore amministrativo o del direttore sanitario dell'Azienda secondo le rispettive competenze, gli altri regolamenti di competenza dell'Azienda in quanto inerenti all'espletamento delle funzioni di assistenza sanitaria ad essa demandate e le eventuali successive modifiche e provvedere alla loro emanazione con proprio decreto;

h) emanare i provvedimenti di applicazione dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e dell'art. 102 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, in esecuzione alla regolamentazione deliberata dal consiglio direttivo dell'Azienda o, in assenza, adottati dallo stesso presidente; detti provvedimenti vanno comunicati agli organi dell'Università, che si limitano a recepirli;

i) nominare un vicepresidente scelto tra i componenti del consiglio direttivo che lo sostituisca con pieni poteri per un periodo non superiore a novanta giorni nei casi di assenza o impedimento.

3. In tutti i casi di assenza o impedimento del presidente, gli adempimenti relativi alle sue competenze verranno provvisoriamente attuati dal vicepresidente dell'Azienda.

Nel caso di gravi e reiterate inadempienze nello svolgimento dei compiti del presidente o di inefficiente gestione dell'Azienda che si concretizzi nell'inosservanza della regola del pareggio di bilancio o in gravi disfunzioni amministrativo-contabili persistenti pur dopo formale contestazione o nella mancata predisposizione del bilancio da parte del presidente o infine nel caso di assenza del presidente per periodi di durata superiore a novanta giorni, la nomina conferita dal rettore può essere dallo stesso revocata, con provvedimento motivato, sentito il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia che può pronunciarsi entro dieci giorni, decorsi infruttuosamente i quali il provvedimento di revoca può essere emesso.

Nei casi di revoca dell'incarico il rettore attiva immediatamente la procedura per il rinnovo dell'incarico di presidente dell'Azienda e può nominare - con provvedimento da sottoporre alla preventiva autorizzazione del consiglio di amministrazione dell'Università - un commissario straordinario che assumerà le funzioni di presidente dell'Azienda, fino alla nomina del nuovo presidente, per gli adempimenti di ordinaria amministrazione nonché per quelli urgenti ed indifferibili. La medesima procedura si applica nel caso in cui le procedure per il rinnovo della nomina del presidente a seguito di scadenza dell'incarico non consentano di pervenire alla nomina del nuovo presidente entro la data di scadenza dell'incarico. In caso di dimissioni il presidente è comunque tenuto a rimanere in carica fino alla sua sostituzione. La procedura per il rinnovo della nomina del presidente dovrà essere attivata dal rettore sessanta giorni prima della scadenza dell'incarico oppure immediatamente nei casi di revoca dell'incarico o dimissioni del presidente.

Il comma 4 resta invariato.

Il comma 5 viene soppresso e conseguentemente i successivi commi vengono rinumerati.

Il comma 6 diventa comma 5 e resta invariato mentre il comma 7, che diventa comma 6 viene così modificato:

«6. Per il supporto delle sue funzioni cui non può far fronte con personale in servizio, il presidente può conferire incarichi individuali ad esperti di comprovata competenza, ai sensi e con i limiti di cui agli articoli 7 e 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'art. 2 della legge 30 dicembre 1998, n. 419, la cui disciplina di attuazione è demandata ad apposito regolamento».

L'art. 56 - Composizione del consiglio direttivo - viene modificato come segue:

1. Il consiglio direttivo dell'Azienda è composto:

a) dal presidente dell'Azienda;

b) dal preside della facoltà di medicina e chirurgia o da un suo delegato permanente;

c) da sei professori di ruolo eletti dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia secondo le norme contenute in apposito regolamento;

d) da sei membri eletti in seno alle rispettive categorie:

tre tra i ricercatori della facoltà di medicina e chirurgia;

tre tra i dipendenti non docenti dei ruoli tecnico-sanitario, infermieristico ed amministrativo della facoltà di medicina e chirurgia;

e) da due docenti delle facoltà non mediche designati dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia.

Il comma 2 resta invariato.

Viene aggiunto dopo il comma 2 un ulteriore comma che diventa comma 3:

«3. La eleggibilità a componente del consiglio direttivo è subordinata all'appartenenza del candidato a strutture assistenziali dell'Azienda».

Il comma 3 diventa comma 4 e resta invariato.

Viene aggiunto dopo il comma 4 un ulteriore comma che diventa comma 5:

«5. In caso di dimissioni o di decadenza di uno o più componenti del consiglio direttivo lo stesso continua a espletare le sue funzioni se la composizione del consiglio direttivo sarà costituita da almeno sette componenti; la integrazione del consiglio stesso dovrà effettuarsi entro trenta giorni dalla data dell'accettazione delle dimissioni o dall'accertamento della causa di decadenza».

L'art. 58 - Funzioni e compiti del consiglio direttivo - viene modificato come segue:

1. Il consiglio direttivo ha funzioni di indirizzo dell'attività dell'Azienda nonché di vigilanza sul perseguimento delle finalità programmate anche tenuto conto delle proposte della facoltà di medicina e chirurgia. In particolare al consiglio direttivo compete:

a) approvare il bilancio di previsione e il conto consuntivo;

b) approvare la programmazione delle risorse complessive;

c) approvare i regolamenti;

d) formulare proposte per l'organizzazione dell'attività assistenziale nel rispetto degli indirizzi programmatici dell'attività assistenziale proposti dal consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con coerenza con i compiti primari di didattica e di ricerca della facoltà.

Aggiungere dopo il comma 1 un ulteriore comma che diventa comma 2:

2. Il consiglio direttivo inoltre esprime parere:

a) sulle problematiche dell'art. 4 del decreto ministeriale 25 marzo 1991 istitutivo della Seconda Università degli studi di Napoli per l'adozione da parte del consiglio di amministrazione dell'Ateneo delle relative determinazioni, qualora quest'ultimo lo richieda;

b) sulle modifiche di pianta organica del personale relativo alle esigenze assistenziali dell'Azienda;

c) sulle modifiche dello statuto relative all'Azienda universitaria Policlinico;

d) sulle convenzioni o protocolli d'intesa di cui all'art. 53, comma 2.

Il comma 2 diventa comma 3.

3. Nei casi di gravi e reiterate inadempienze da parte dell'Azienda o di inefficiente gestione che si concretizzi nell'inosservanza della regola del pareggio di bilancio o in gravi disfunzioni amministrativo-contabili persistenti pur dopo formale contestazione, il rettore - oltre che revocare la nomina del presidente ai sensi dell'art. 55, comma 3, può altresì provvedere allo scioglimento del consiglio direttivo dell'Azienda, su delibera del consiglio di amministrazione dell'Università e contestualmente nominare un commissario straordinario per un periodo non superiore a mesi sei, durante il quale verranno avviate le procedure per la nomina di un nuovo consiglio direttivo.

Nel caso di mancata approvazione del bilancio da parte del consiglio direttivo nei termini fissati dal regolamento di contabilità dell'Azienda, il rettore può provvedere allo scioglimento del consiglio direttivo e disporre l'approvazione del bilancio da parte del presidente; qualora neanche il presidente provveda all'approvazione del bilancio il rettore nomina un commissario straordinario e dispone altresì la revoca del presidente.

In caso di riduzione della composizione del consiglio direttivo a meno di sette componenti per dimissione o decadenza accertata, il rettore scioglie il consiglio direttivo ed avvia le procedure di rinnovo del consiglio che dovranno essere concluse entro sessanta giorni dallo scioglimento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le modifiche in esso contenute entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a detta pubblicazione.

Caserta, 28 ottobre 1999

Il rettore: GRELLA

99A9475

UNIVERSITÀ DI PADOVA

DECRETO RETTORALE 29 ottobre 1999.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici;

Visto il decreto Ministeriale 11 febbraio 1999 con il quale sono state riordinate le scuole di specializzazione in audiologia e foniatria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1999;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalla facoltà di medicina e chirurgia in data 23 settembre 1999, dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 1999 e dal senato accademico in data 12 ottobre 1999;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le modifiche proposte, per i motivi esposti nelle deliberazioni delle predette autorità accademiche;

Visto che lo statuto di autonomia dell'Università degli studi di Padova, emanato con decreto rettorale n. 94 dell'8 novembre 1995, pubblicato nel supplemento n. 138 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 22 novembre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, dei corsi di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio statuto, approvato e modificato con le disposizioni sopra citate;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

All'art. 102 il comma 29, concernente l'elenco delle scuole di specializzazione afferenti alla facoltà di medicina e chirurgia è soppresso e sostituito dal seguente:

29. Presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Padova sono istituite le seguenti scuole di specializzazione afferenti al settore medico:

1) allergologia e immunologia clinica (1);

2) natomia patologica (1);

3) nestesia e rianimazione (1);

4) audiologia e foniatria (1);

5) biochimica e chimica clinica (2);

6) cardiochirurgia (1);

7) cardiologia, prima scuola (1);

8) cardiologia, seconda scuola (1);

9) chirurgia generale, indirizzo di chirurgia generale, prima scuola (1);

10) chirurgia generale, indirizzo di chirurgia generale, seconda scuola (3);

11) chirurgia generale, indirizzo di chirurgia d'urgenza (1);

12) chirurgia maxillo-facciale (3);

13) chirurgia pediatrica (1);

14) chirurgia plastica e ricostruttiva (1);

15) chirurgia toracica (1);

16) chirurgia vascolare (3);

17) dermatologia e venereologia (1);

18) ematologia (1);

19) endocrinologia e malattie del ricambio, prima scuola (1);

20) endocrinologia e malattie del ricambio, seconda scuola (1);

21) farmacologia (2);

22) gastroenterologia (1);

23) genetica medica (1);

24) geriatria (1);

25) ginecologia ed ostetricia (1);

26) igiene e medicina preventiva (1);

27) malattie dell'apparato respiratorio (2);

28) malattie infettive (3);

29) medicina del lavoro (1);

30) medicina dello sport (1);

31) medicina di comunità (3);

32) medicina fisica e riabilitazione (1);

33) medicina interna, prima scuola (1);

34) medicina interna, seconda scuola (1);

35) medicina legale (1);

36) medicina nucleare (1);

37) microbiologia e virologia (1);

38) nefrologia (2);

39) neurochirurgia (1);

40) neurologia (1);

41) neuropsichiatria infantile (1);

42) odontostomatologia (4);

43) oftalmologia (1);

44) oncologia (1);

45) ortognatodonzia (2);

46) ortopedia e traumatologia (1);

47) otorinolaringoiatria (1);

48) patologia clinica (1);

49) pediatria (1);

50) psichiatria (1);

51) radiodiagnostica (1);

52) radioterapia (1);

53) reumatologia (1);

54) scienza dell'alimentazione (1);

55) tossicologia medica (2);

56) urologia (1).

---

(1) Scuola riordinata.

(2) Scuola non riordinata.

(3) Scuola di nuova istituzione.

(4) Scuola disattivata.

Art. 2.

L'art. 106, concernente la scuola di specializzazione in audiologia è soppresso e sostituito dal seguente:

«Art. 106 *(Scuola di specializzazione in audiologia e foniatria).* — 1. La scuola di specializzazione in audiologia e foniatria risponde alle norme generali delle scuole di specializzazione dell'area medica.

2. La scuola ha lo scopo di formare medici specialisti nel settore professionale della audiologia e foniatria.

3. La scuola rilascia il titolo di specialista in audiologia e foniatria.

4. Il corso ha la durata di quattro anni.

5. Concorrono al funzionamento della scuola il servizio di audiologia e foniatria e l'istituto di clinica otorinolaringoiatrica e le strutture della facoltà di medicina e chirurgia, eventuali dipartimenti dell'area sanitaria e le strutture del Servizio sanitario nazionale, individuate nei protocolli d'intesa di cui all'art. 6 comma 2 del decreto-legge n. 502/1992 ed il relativo personale universitario appartenente ai settori scientifico-disciplinari di cui alla tabella A e quello dirigente del S.S.N. delle corrispondenti aree funzionali e discipline nonché altre strutture convenzionate. Sede amministrativa della scuola è la struttura cui afferisce il direttore.

6. Il numero massimo degli specializzandi che possono essere ammessi alla scuola, tenuto conto delle capacità formative delle strutture di cui al precedente comma 5 è di 3 per anno per un totale di dodici specializzandi per l'intero corso di studi.

7. *Tabella* A - AREE DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALIZZANTE E RELATIVI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI.

A - *Area propedeutica.*

Obiettivo: Lo specializzando deve apprendere le nozioni fondamentali di anatomia, embriologia e genetica del sistema uditivo e fonatorio, di fisica e di informatica allo scopo di acquisire le conoscenze propedeutiche per la diagnostica strumentale e le terapie mediche, chirurgiche, protesiche e riabilitative.

Settori scientifico-disciplinari:

E09A Anatomia;

E06A Fisiologia umana;

B01A Fisica generale;

K06X Bioingegneria elettronica;

F03X Genetica medica.

B - *Area della fisiopatologia uditiva e della comunicazione.*

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire le conoscenze sulla fisiopatologia uditiva, e sulla fisiopatologia della percezione e produzione del linguaggio e sulla fonazione.

Settori scientifico-disciplinari:

F15B Audiologia;

M10A Psicologia generale;

M11A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione;

L09A Glottologia e linguistica;

M11E Psicologia sensoriale e linguistica;

F15A Otorinolaringoiatria.

C - *Area di semeiotica clinica e strumentale.*

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire piena conoscenza nell'utilizzo della semeiotica clinica e delle metodologie diagnostiche e strumentali della audiologia e foniatria.

Settori scientifico-disciplinari:

F15B Audiologia;

F15A Otorinolaringoiatria.

D - *Area delle malattie audiologiche e foniatria.*

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire conoscenza di tutta la patologia audiologica e foniatrica comprese le basi teoriche e pratiche degli interventi di prevenzione delle patologie della comunicazione.

Settori scientifico-disciplinari:

F15B Audiologia;

F15A Otorinolaringoiatria;

F07A Medicina interna;

F11B Neurologia;

F19A Pediatria;

F19B Neuropsichiatria infantile;

F18X Diagnostica per immagini e radioterapia.

E - *Area della terapia riabilitativa e protesica audiologica e foniatrica.*

Obiettivo: Lo specializzando deve acquisire la capacità di formulare un programma riabilitativo per la correzione delle principali disabilità indotte da patologie audiologiche e foniatriche sia per l'età evolutiva che per il settore adulto e geriatrico.

Settori scientifico-disciplinari:

F15B Audiologia;

F15A Otorinolaringoiatria.

F - *Area della terapia chirurgica audiologica e foniatrica.*

Obiettivo: Lo specializzando deve apprendere i principi della terapia medica e chirurgica per la cura delle patologie otologiche e foniatriche.

Settori scientifico-disciplinari:

F15B Audiologia;

F15A Otorinolaringoiatria;

F12B Neurochirurgia.

G - *Area Medico legale e sociale.*

Obiettivo: Lo specializzando deve apprendere le nozioni di base per una valutazione medico-legale ed i criteri valutativi del risarcimento degli esiti di patologie del distretto audiologico e foniatrico. Deve inoltre conoscere e saper gestire i programmi di prevenzione primaria e secondaria dell'udito e del linguaggio in età infantile ed adulta.

Settori scientifico-disciplinari:

F15B Audiologia;

F15A Otorinolaringoiatria;

F22A Igiene generale ed applicata;

F22B Medicina legale;

F22C Medicina del lavoro.

Tabella B - STANDARD COMPLESSIVO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALIZZANTE.

Per essere ammesso all'esame finale di diploma, lo specializzando deve dimostrare di aver acquisito una completa preparazione professionale specifica, dimostrando di aver eseguito personalmente i seguenti atti specialistici:

aver eseguito personalmente almeno 350 visite ambulatoriali e di reparto;

aver eseguito personalmente almeno 150 diagnosi complete delle quali almeno il 25% con responsabilità diretta;

aver eseguito e valutato almeno 50 indagini ERA;

aver eseguito e valutato almeno 50 laringostroboscopie;

aver eseguito almeno 50 inquadramenti diagnostico strumentali di patologie vocali;

aver seguito con responsabilità diretta l'applicazione e l'adattamento di almeno 30 protesi;

aver seguito personalmente almeno 50 riabilitazioni di patologie della comunicazione delle quali almeno 10 dei pazienti in età evolutiva e 10 con riabilitazione chirurgica;

aver seguito con responsabilità diretta almeno un programma di prevenzione delle patologie della comunicazione;

aver partecipato ad esercitazioni in camera operatoria e ad almeno 20 interventi di piccola chirurgia per la risoluzione di patologie dell'orecchio medio (timpanocentesi, drenaggio transtimpanico, adenoidectomia) e ad almeno 20 interventi per l'asportazione di neoformazioni laringee.

Infine lo specializzando deve aver partecipato alla conduzione, secondo le norme di buona pratica clinica, di almeno tre sperimentazioni cliniche controllate.

Nel regolamento didattico di Ateneo verranno eventualmente specificate le tipologie dei diversi interventi ed il relativo peso specifico.

Specializzazione in audiologia e foniatria.

Articolazione diadattica per anno delle discipline e corsi integrati delle lezioni teoriche.

I anno.

Scienze basiche propedeutiche (ore 100):

fisica ore 25;

informatica ore 25;

anatomia ore 25;

fisiologia ore 25.

Fisiopatologia della comunicazione (ore 50):

fisiologia della comunicazione umana ore 20;

psicologia generale ore 20;

linguistica generale ore 10.

Semeiotica clinica e strumentale (ore 50):

semeiotica audiologica ore 30;

tecniche audiometriche I ore 20.

Monte ore elettivo: ore 200.

II anno.

Scienze basiche propedeutiche (ore 50):

elettronica biomedica ore 10;

tecniche di analisi di segnale ore 10;

neurofisiologia ore 30.

Fisiopatologia della comunicazione (ore 30):

psicologia dell'età evolutiva ore 10;

fonetica e fonologia ore 10;

psicolinguistica ore 10.

Area di semeiotica clinica e strumentale (ore 50):

semeiotica foniatrica ore 30;

tecniche audiometriche II ore 20.

Area delle malattie audiologiche e foniatria (ore 70):

patologia e clinica audiologica e foniatrica I ore 30;

otorinolaringoiatria ore 30;

medicina interna ore 10.

Monte ore elettivo: ore 200.

III anno.

Area delle malattie audiologiche e foniatria (ore 100):

patologia e clinica audiologica e foniatrica II ore 60;

neurologia ore 20;

pediatria e neonatologia ore 20.

Area terapia riabilitativa e protesica audiologica e foniatrica (ore 70):

terapia riabilitativa audiologica e foniatrica I ore 50;

terapia protesica ore 20.

Area medica legale e sociale (ore 30):

medicina legale in audiologia e foniatria ore 15;

audiologia e foniatria preventiva e sociale ore 15.

Monte ore elettivo: ore 200.

IV anno.

Area delle malattie audiologiche e foniatria (ore 100):

patologia e clinica audiologica e foniatrica III ore 40;

audiologia e foniatria preventiva e di comunità ore 40;

neuropsichiatria ore 10;

radiologia ore 10.

Area terapia riabilitativa e protesica audiologica e foniatrica (ore 50):

terapia riabilitativa audiologica e foniatrica II ore 50.

Area della terapia riabilitativa e chirurgica audiologica e foniatrica (ore 50):

terapia riabilitativa chirurgia audiologica e foniatrica ore 50.

Monte ore elettivo: ore 200».

Art. 3.

L'art. 122, concernente la scuola di specializzazione in foniatria è soppresso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Padova, 29 ottobre 1999

Il rettore: MARCHESINI

99A9606

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Testo del decreto-legge 13 settembre 1999, n. 317 (in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 216 del 14 settembre 1999), **coordinato con la legge di conversione 12 novembre 1999, n. 414** (in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 4), **recante: «Disposizioni urgenti a tutela delle vittime delle richieste estorsive e dell'usura».**

AVVERTENZA:

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Ministero della giustizia ai sensi dell'art. 11, comma 1, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni del decreto-legge, integrate con le modifiche apportate dalla legge di conversione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 novembre 1999 si procederà alla ripubblicazione del presente testo coordinato, corredato delle relative note.

Art. 1.

01. *All'articolo 12 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, la rubrica è sostituita dalla seguente:* «Copertura assicurativa e casi di esclusione» *e dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:*

«*1-bis. L'elargizione non è ammessa per la parte in cui il medesimo danno sia stato oggetto di precedente risarcimento o rimborso a qualunque titolo da parte di altre amministrazioni pubbliche*».

02. *All'articolo 16 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, dopo il comma 2 è aggiunto il seguente:*

«*2*-bis. *L'elargizione è revocata in tutto o in parte se, dopo l'elargizione stessa, vengono effettuati, per il medesimo danno, risarcimenti o rimborsi a qualunque titolo ad opera di imprese assicuratrici o amministrazioni pubbliche*».

1. All'articolo 19, comma 1, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, la lettera *d)* è sostituita dalla seguente:

«*d)* da tre membri delle associazioni od organizzazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 13, comma 2, ovvero, nelle more dell'entrata in vigore del decreto di cui al medesimo articolo, iscritte nell'elenco istituito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 7 settembre 1994, n. 614.

I membri sono nominati ogni due anni dal Ministro dell'interno, assicurando la rotazione tra le diverse associazioni od organizzazioni, su indicazione delle medesime;».

1-bis. *All'articolo 24 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, il comma 1 è sostituito dal seguente:*

«*1. La domanda di elargizione, fermo quanto previsto dall'articolo 2, può essere presentata in relazione ad eventi dannosi denunciati o accertati in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, comma 3, anteriormente alla data di entrata in vigore della presente legge*».

1-ter. *All'articolo 24 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, al comma 3, sono soppresse le parole:* «*entro il medesimo termine previsto dal comma 1*».

1-quater. *La domanda di elargizione di cui all'articolo 24, comma 1, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, come sostituito dal comma 1*-bis *del presente articolo, deve essere presentata, a pena di decadenza, entro duecentoquaranta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Il termine è di un anno da tale data, nell'ipotesi in cui siano decorsi o abbiano iniziato a decorrere i termini previsti dall'articolo 13, comma 4, della legge 23 febbraio 1999, n. 44.*

1-quinquies. *Il termine di ripresentazione della domanda di cui all'articolo 24, comma 3, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, come modificato dal comma 1*-ter *del presente articolo, è di duecentoquaranta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*

2. All'articolo 24 della legge 23 febbraio 1999, n. 44, dopo il comma 3 è aggiunto il seguente:

«*3-bis.* Fino alla data di entrata in vigore del regolamento previsto dall'articolo 21 *e comunque non oltre il trecentocinquantesimo giorno dalla data di entrata in vigore della presente legge,* il commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura, nominato ai sensi dell'articolo 19, opera con i poteri e secondo le modalità previste dalla legge 7 marzo 1996, n. 108, e si avvale, per le finalità di cui alla medesima legge, del comitato di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 1992, n. 172, e successive modificazioni.».

3. *All'articolo 25, commi 1 e 3, della legge 23 febbraio 1999, n. 44, la parola «centottantesimo» è sostituita dalla seguente: «trecentocinquantesimo».*

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

99A9646

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ultiva»

Provvedimento UAC/II/236 del 6 ottobre 1999

Variazione di tipo II all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento del prodotto medicinale ULTIVA.

Tipologia richiesta: riduzione del periodo di validità.

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni;

Visto il regolamento CE 541/95 e successive modifiche;

Vista la notifica di fine della procedura n. DE/H/0106/02/W05 del 26 agosto 1999 della competente autorità tedesca in qualità di Stato membro di riferimento (RMS);

Visti gli atti di ufficio l'autorizzazione della specialità medicinale «ULTIVA» è modificata come di seguito indicato:

riduzione del periodo di validità da 36 mesi a 24 mesi, relativamente alla specialità medicinale indicata in oggetto e alle confezioni sottoelencate:

5 flaconi 2 mg - A.I.C. n. 033003029/M.

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale in questione è autorizzato ad apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto e al foglio illustrativo per adeguare gli stessi limitatamente a quanto stabilito dal presente provvedimento e a notificarli a questo Dipartimento.

Il presente provvedimento ha effetto dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9512

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Granulokine»

Estratto provvedimento UAC/II/237 del 12 ottobre 1999

Specialità: GRANULOKINE.

Confezioni:

«30» 1 flacone iniettabile 1 ml - A.I.C. n. 027772033;

«48» 1 flacone iniettabile 1,6 ml - A.I.C. n. 027772045;

«30» 1 siringa preriempita 1 ml 30 mu - A.I.C. n. 027772072;

«48» 1 siringa preriempita 1,6 ml 48 mu - A.I.C. n. 027772084.

Titolare A.I.C.: Roche S.p.a.

Procedura di mutuo riconoscimento numero: UK/H/0019/W017.

Tipo di modifica: modifica degli stampati.

Modifica apportata: inserimento nel RCP e FI nelle sezioni: avvertenze e effetti collaterali di possibile comparsa di sindrome da insufficienza respiratoria dell'adulto (ARDS).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9517

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Icodial»

Estratto provvedimento UAC/II /238 del 12 ottobre 1999

Specialità: ICODIAL.

Confezioni:

«7,5» soluzione per dialisi peritoneale 1,5 litri - A.I.C. n. 031432014/M;

«7,5» soluzione per dialisi peritoneale sacca 2 litri - A.I.C. n. 031432026/M.

Titolare A.I.C.: ML Laboratories PLC.

N. procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0128/001/W003.

Tipo di modifica: aggiornamento dell'RCP sezione «Avvertenze speciali».

Modifica apportata: aggiunta di un'avvertenza specifica per il controllo della glicemia.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9548

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lipobay»

Estratto provvedimento UAC/II/239 del 12 ottobre 1999

Specialità: LIPOBAY.

Confezioni:

«0,1» 98 compresse filmrivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033309030/M;

«0,1» 28 compresse filmrivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033309028/M;

«0,1» 14 compresse filmrivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033309016/M;

«0,2» 98 compresse filmrivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033309067/M;

«0,2» 28 compresse filmrivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033309055/M;

«0,2» 14 compresse filmrivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033309042/M;

«0,3» 98 compresse filmrivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033309093/M;

«0,3» 28 compresse filmrivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033309081/M;

«0,3» 14 compresse filmrivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033309079/M.

Titolare A.I.C.: Bayer S.p.a.

Numeri di procedure di mutuo riconoscimento:

UK/H/0184/001-003/W006;

UK/H/0184/001-003/W007;

UK/H/0184/001-003/W008.

Tipo di modifica:

modifica del punto 4.4 «Avvertenze e precauzioni d'uso» e 4.5 «Interazioni con altri farmaci ed altre forme d'interazione»;

modifica del punto 5.1 «Proprietà farmacodinamiche»;

modifica del punto 5.2 «Proprietà farmacocinetiche».

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9514

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Requip»

Estratto provvedimento UAC/II/240 del 12 ottobre 1999

Specialità: REQUIP.

Confezioni:

126 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032261087/M;

210 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032261099/M;

84 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032261075/M;

21 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032261063/M;

21 compresse 0,5 mg, A.I.C. n. 032261101/M;

84 compresse 0,5 mg, A.I.C. n. 032261113/M;

84 compresse 1 mg, A.I.C. n. 032261137/M;

21 compresse 1 mg, A.I.C. n. 032261125/M;

84 compresse 2 mg, A.I.C. n. 032261152/M;

21 compresse 2 mg, A.I.C. n. 032261149/M;

21 compresse 5 mg, A.I.C. n. 032261164/M;

84 compresse 5 mg, A.I.C. n. 032261176/M.

Titolare A.I.C.: Smithkline Beecham Laboratoires Pharmaceutiques.

Numeri di procedura di mutuo riconoscimento:

FR/H/0111/001-005/W002;

FR/H/0111/001-005/W003.

Tipo di modifica: modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto al paragrafo 4.5, modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto al paragrafo 4.8 (a seguito 3º PSUR).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9566

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Sporanox»

Estratto provvedimento UAC/II/241 del 12 ottobre 1999

Specialità: SPORANOX.

Confezioni: 150 ml soluzione orale 10 mg/ml, A.I.C. n. 027808029.

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.a.

Numero procedure di mutuo riconoscimento: UK/H/0158/001/W001.

Tipo di modifica: aggiunta di un'indicazione.

Modifica apportata: «Sporanox» soluzione orale è indicato: per il trattamento della candidosi orale e/o esofagea dei pazienti HIV-positivi o di altri pazienti immunocompromessi.

Per la profilassi delle infezioni micotiche profonde sensibili all'itraconazolo, quando la terapia standard si ritenga inadeguata, in pazienti con tumori ematici o destinati a trapianto di midollo osseo nei quali è prevedibile la comparsa di neutropenia (i.e. < 500 cell/µl).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta. Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9559

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Telfast»

Estratto provvedimento UAC/II/242 del 12 ottobre 1999

Specialità: TELFAST.

Confezioni:

«120» 20 compresse filmrivestite 120 mg - A.I.C. n. 033303049/M;

«180» 20 compresse filmrivestite 180 mg - A.I.C. n. 033303037/M.

Titolare A.I.C.: Gruppo Lepetit S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0151/003-004/W005.

Tipo di modifica: tipo II - Modifica RCP e foglio illustrativo.

Modifica apportata: modifica al punto 4.8 (Effetti indesiderati) in seguito al 4º PSUR.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9519

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Tevetenz»

Estratto provvedimento UAC/II/243 del 12 ottobre 1999

Specialità: TEVETENZ.

Titolare A.I.C.: Smithkline Beecham Pharma GmbH.

Numeri di procedura di mutuo riconoscimento: DE/H/0114/001-003/W001.

Tipo di modifica: variazione riassunto delle caratteristiche del prodotto - sezione 5.1 (Proprietà farmacodinamiche).

Confezioni:

28 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033331012/M;
56 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033331024/M;
14 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331036/M;
28 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331048/M;
56 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331051/M;
100 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331063/M;
280 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331075/M;
14 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331087/M;
28 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331099/M;
56 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331101/M;
100 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331113/M;
280 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331125/M.

Numeri di procedura di mutuo riconoscimento: DE/H/0114/001-003/W002.

Tipo di modifica: riduzione periodo di validità compresse in blister.

Modifica apportata: periodo di validità delle compresse confezionate in blister per PVC/PVdC: 18 mesi a temperatura non superiore a 25 ºC.

Confezioni:

28 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033331012/M;
56 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033331024/M;
14 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331036/M;
28 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331048/M;
56 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331051/M;
280 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033331075/M;
14 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331087/M;
28 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331099/M;
56 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331101/M;
280 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033331125/M.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9565

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Xalatan»

Estratto provvedimento UAC/II/244 del 12 ottobre 1999

Specialità: XALATAN.

Confezioni:

1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033219015/M;

3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033219027/M.

Titolare A.I.C.: Pharmacia & UpJohn S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0179/001/W003.

Tipo di modifica: aggiornamento del punto 4.8 del RCP.

Modifica apportata: aggiunta al punto 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto della frase «Xalatan può causare inscurimento, inspessimento e allungamento delle ciglia».

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9518

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Neupogen»

Estratto provvedimento UAC/II/246 del 12 ottobre 1999

Specialità: NEUPOGEN (licenza Granulokine).

Confezioni:

«30» 1 flacone 1 ml 300 mcg - A.I.C. n. 028216036;

«48» 1 flacone 1,6 ml 480 mcg - A.I.C. n. 028216048;

«30» 1 siringa preriempita 30 mu/ml - A.I.C. n. 028216051;

«48» 1 siringa preriempita 48 mu/1,6 ml - A.I.C. n. 028216063.

Titolare A.I.C.: Dompé Biotec S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento di riferimento: UK/H/0019/W017.

Tipo di modifica: modifica degli stampati.

Modifica apportata: inserimento nel RCP e FI nelle sezioni: avvertenze e effetti collaterali di possibile comparsa di sindrome da insufficenza respiratoria dell'adulto (ARDS).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9516

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Cervasta»

Estratto provvedimento UAC/II/248 del 12 ottobre 1999

Specialità: CERVASTA (licenza Lipobay).

Confezioni:

«0,1» 98 compresse filmrivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033903030;

«0,1» 28 compresse filmrivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033903028;

«0,1» 14 compresse filmrivestite 100 mcg - A.I.C. n. 033903016;

«0,2» 98 compresse filmrivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033903067;

«0,2» 28 compresse filmrivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033903055;

«0,2» 14 compresse filmrivestite 200 mcg - A.I.C. n. 033903042;

«0,3» 98 compresse filmrivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033903093;

«0,3» 28 compresse filmrivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033903081;

«0,3» 14 compresse filmrivestite 300 mcg - A.I.C. n. 033903079.

Titolare A.I.C.: Fournier Pierrel Farma S.p.a.

Numeri di procedure di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento:

UK/H/0184/001-003/W006;

UK/H/0184/001-003/W007;

UK/H/0184/001-003/W008.

Tipo di modifica:

modifica del punto 4.4 «Avvertenze e precauzioni d'uso» e 4.5 «Interazioni con altri farmaci ed altre forme d'interazione»;

modifica del punto 5.1 «Proprietà farmacodinamiche»;

modifica del punto 5.2 «Proprietà farmacocinetiche».

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9515

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «IOD RA0295»

Estratto provvedimento UAC/II/250 del 12 ottobre 1999

Specialità: IOD RA0295 (licenza Requip).

Confezioni:

126 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032977074;
210 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032977086;
84 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032977062;
21 compresse 0,25 mg, A.I.C. n. 032977011;
21 compresse 0,5 mg, A.I.C. n. 032977023;
84 compresse 0,5 mg, A.I.C. n. 032977098;
84 compresse 1 mg, A.I.C. n. 032977100;
21 compresse 1 mg, A.I.C. n. 032977035;
84 compresse 2 mg, A.I.C. n. 032977047;
21 compresse 2 mg, A.I.C. n. 032977112;
21 compresse 5 mg, A.I.C. n. 032977124;
84 compresse 5 mg, A.I.C. n. 032977050.

Titolare A.I.C.: Iodosan S.p.a.

Numeri di procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento:

FR/H/0111/001-005/W002;

FR/H/0111/001-005/W003.

Tipo di modifica:

modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto al paragrafo 4.5;

modifica del riassunto delle caratteristiche del prodotto al paragrafo 4.8 (a seguito 3° PSUR).

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9563

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Kalicet»

Estratto provvedimento UAC/II/253 del 12 ottobre 1999

Specialità: KALICET (licenza Telfast).

Confezioni:

«120» 20 compresse filmrivestite 120 mg - A.I.C. n. 033304041;

«180» 20 compresse filmrivestite 180 mg - A.I.C. n. 033304039.

Titolare A.I.C.: Hoechst Pharma S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento: UK/H/0151/003-004/W005.

Tipo di modifica: tipo II - Modifica RCP e foglio illustrativo.

Modifica apportata: modifica al punto 4.8 (effetti indesiderati) in seguito al 4° PSUR.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9524

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Alpran»

Estratto provvedimento UAC/II/254 del 12 ottobre 1999

Specialità: ALPRAN.

Titolare A.I.C.: Iodosan S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento: DE/H/0114/001-003/W001.

Tipo di modifica: variazione riassunto delle caratteristiche del prodotto-Sezione 5.1 (proprietà farmacodinamiche).

Confezioni:
28 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033662014;
56 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033662026;
14 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662038;
28 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662040;
56 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662053;
100 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662065;
280 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662077;
14 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662089;
28 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662091;
56 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662103;
100 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662115;
280 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662127.

Numero procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento: DE/H/0114/001-003/W002.

Tipo di modifica: riduzione periodo di validità compresse in blister.

Modifica apportata: periodo di validità delle compresse confezionate in blister di PVC/PVdC: 18 mesi a temperatura non superiore a 25º C.

Confezioni:

28 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033662014;
56 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033662026;
14 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662038;
28 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662040;
56 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662053;
280 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033662077;
14 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662089;
28 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662091;
56 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662103;
280 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033662127.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9562

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Benaprex»

Estratto provvedimento UAC/II/255 del 12 ottobre 1999

Specialità: BENAPREX (licenza Tevetenz).

Titolare A.I.C.: Sark S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento: DE/H/0114/001-003/W001.

Tipo di modifica: variazione riassunto delle caratteristiche del prodotto - Sezione 5.1 (proprietà farmacodinamiche).

Confezioni:

28 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033661012;
56 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033661024;
14 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661036;
28 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661048;
56 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661051;
100 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661063;
280 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661075;
14 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033661087;
28 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033661099;
56 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033661101;
100 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661113;
280 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033561125.

Numero procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento: DE/H/0114/001-003/W002.

Tipo di modifica: riduzione periodo di validità compresse in blister.

Modifica apportata: periodo di validità delle compresse confezionate in blister di PVC/PVdC: 18 mesi a temperatura non superiore a 25º C.

Confezioni:

28 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033661012;
56 compresse film rivestite 200 mg, A.I.C. n. 033661024;
14 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661036;
28 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661048;
56 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661051;
280 compresse film rivestite 300 mg, A.I.C. n. 033661075;
14 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033661087;
28 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033661099;
56 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033661101;
280 compresse film rivestite 400 mg, A.I.C. n. 033661125.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9561

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «FCE A08»

Estratto provvedimento UAC/II/256 del 12 ottobre 1999

Specialità: FCE A08 (licenza Xalatan).

Confezioni:

1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671013;

3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671025.

Titolare A.I.C.: Carlo Erba O.T.P. S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento: UK/H/0179/001/W003.

Tipo di modifica: aggiornamento del punto 4.8 del RCP.

Modifica apportata: aggiunta al punto 4.8 del riassunto delle caratteristiche del prodotto della frase «FCE A08 può causare inscurimento, inspessimento e allungamento delle ciglia».

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9525

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Ranidil»

Estratto provvedimento UAC/II/257 del 12 ottobre 1999

Specialità: RANIDIL (licenza Zantac).

Confezioni:

«75» 5 CPR 75 mg - A.I.C. n. 024447157;

«75» 10 CPR 75 mg - A.I.C. n. 024447169.

Titolare A.I.C.: A. Menarini Industrie Sud.

Numero procedura di mutuo riconoscimento del prodotto di riferimento: NL/H/0112/001/W001.

Tipo di modifica: modifica riassunto caratteristiche del prodotto.

Modifica apportata: modifica del paragrafo 5.1 (proprietà farmacodinamiche) del riassunto delle caratteristiche del prodotto relativamente alla durata d'azione.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9526

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Allergodil»

Estratto provvedimento UAC/II/259 del 12 ottobre 1999

Specialità: ALLERGODIL.

Confezioni: collirio 0,05% flacone 6 ml - A.I.C. n. 028310035/M.

Titolare A.I.C.: Asta Medica S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0256/001/W001.

Tipo di modifica: impiego del prodotto in bambini dai 4 anni in poi.

Modifica apportata: SPC - Punto 4.2. Posologia e modo di somministrazione: «Il dosaggio abituale per adulti e bambini dai 4 anni in poi è di una goccia ...».

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9528

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Arimidex»

Estratto provvedimento UAC/II/260 del 12 ottobre 1999

Specialità: ARIMIDEX.

Confezioni:

28 compresse 1 mg - A.I.C. n. 031809015/M;

20 compresse 1 mg - A.I.C. n. 031809041/M;

30 compresse 1 mg - A.I.C. n. 031809027/M;

84 compresse 1 mg - A.I.C. n. 031809039/M;

100 compresse 1 mg - A.I.C. n. 031809054/M;

300 compresse 1 mg - A.I.C. n. 031809066/M.

Titolare A.I.C.: Zeneca Limited.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0111/001/W005.

Tipo di modifica: aggiornamento paragr. proprietà farmacodinamiche.

Modifica apportata: SPC - Dati recenti supportano l'impiego di Arimidex quale terapia alternativa al megestrolo acetato in donne in post-menopausa affette da carcinoma della mammella in fase avanzata che risulti in progressione dopo trattamento con tamoxifene o altri antiestrogeni.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9523

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Beriate P»

Estratto provvedimento UAC/II/262 del 12 ottobre 1999

Specialità: BERIATE P.

Confezioni:

«250» 1 flac. 250 U.I. + 1 flac. solv. + set + filtro - A.I.C. n. 033657014/M;

«500» 1 flac. 500 U.I. + 1 flac. solv. + set + filtro - A.I.C. n. 033657026/M;

«1000» 1 flac. 1000 U.I. + 1 flac. solv. + set + filtro - A.I.C. n. 033657038/M.

Titolare A.I.C.: Centeon Pharma GmbH.

Numeri di procedure di mutuo riconoscimento:

SE/H/0135/01-03/W002;

DE/H/0138/01-03/W004.

Tipo di modifica:

modifica limiti proteine;

aggiunta sito di produzione.

Modifica apportata:

modifica supplettiva della procedura del controllo di qualità Q-650-09: riduzione dei limiti delle proteine a: 0,2-1,0 mg/ml;

aggiunta sito alternativo di produzione: Centeon Pharma GmbH, Siemenstrasse 105, 1210 Vienna.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9532

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Clinimix»

Estratto provvedimento UAC/II/264 del 12 ottobre 1999

Specialità: CLINIMIX.

Confezioni:

N9G15E 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167013;

N9G20E 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167025;

N12G20E 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167049;

N14G30E 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167064;

N17G35E 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167088;

N12G20 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167037;

N14G30 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167052;

N17G35 1000 ml+1000 ml - A.I.C. n. 032167076.

Titolare A.I.C.: Clintec Parenteral.

Numeri di procedura di mutuo riconoscimento:

UK/H/0104/001-008/W003;

UK/H/0104/001-008/W004.

Tipo di modifica:

aggiunta contenitore secondario di materiale diverso;

contenitore primario di forma diversa in alternativa.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9520

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Fludara»

Estratto provvedimento UAC/II/267 del 12 ottobre 1999

Specialità: FLUDARA.

Confezioni: 5 flaconcini 50 mg e.v., A.I.C. n. 029552015.

Titolare A.I.C.: Shering S.p.a.

Numeri di procedure di mutuo riconoscimento: UK/H/0055/01/W007-008-009-010.

Tipo di modifica: modifica stampati.

Modifiche apportate: aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto relativamente ai paragrafi 2 (composizione qualitativa e quantitativa), 4.4 (avvertenze speciali e speciali precauzioni d'impiego), 4.6 (gravidanza e allattamento), 4.8 (effetti indesiderati), 5.1 (proprietà farmacodinamiche), 5.2 (proprietà farmacocinetiche), 6.2 (incompatibilità) e 6.5 (natura e contenuto del contenitore). Modifiche corrispondenti del foglio illustrativo.

Armonizzazione del riassunto delle caratteristiche del prodotto nei Paesi membri dell'UE adattamento a tale armonizzazione del foglio illustrativo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9568

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Lasticom»

Estratto provvedimento UAC/II/273 del 12 ottobre 1999

Specialità: LASTICOM.

Confezioni: 0,05 mg/ml collirio - A.I.C. n. 027673045/M.

Titolare A.I.C.: Asta Medica S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0255/001/W001.

Tipo di modifica: impiego del prodotto in bambini dai 4 anni in poi.

Modifica apportata: SPC - Punto 4.2. Posologia e modo di somministrazione: «Il dosaggio abituale per adulti e bambini dai 4 anni in poi è di una goccia ...».

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9527

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Mononine»

Estratto provvedimento UAC/II/274 del 12 ottobre 1999

Specialità: MONONINE.

Confezioni:

1 fiala 250 U.I. + kit con flaconcino solv. 2,5 ml - A.I.C. n. 028142014/M;

1 fiala 500 U.I. + kit con flaconcino solv. 5 ml - A.I.C. n. 028142026/M;

1 fiala 1000 U.I. + kit con flaconcino solv. 10 ml - A.I.C. n. 028142038/M.

Titolare A.I.C.: Centeon Pharma GmbH.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0032/001-003/W005.

Tipo di modifica: aggiunta officina.

Modifica apportata:

sito aggiuntivo di confezionamento/immagazzinamento: InfraServ GmbH & Marburg Co. KG;

sito aggiuntovo di importazione/distribuzione e controllo: Centeon Pharma GmbH.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9531

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Myoview»

Estratto provvedimento UAC/II/275 del 12 ottobre 1999

Specialità: MYOVIEW.

Confezioni:

20 fiale - A.I.C. n. 029405053;

10 fiale - A.I.C. n. 029405040;

2 fiale - A.I.C. n. 029405026;

1 fiala - A.I.C. n. 029405014;

5 fiale - A.I.C. n. 029405038.

Titolare A.I.C.: Nycomed Amersham Sorin S.r.l.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0045/001/W006.

Tipo di modifica: var. tipo II: aumento periodo di validità.

Modifica apportata: periodo di validità dopo ricostituzione: 12 ore. Modifica SPC paragrafo 6.6 «istruzioni per l'uso/manipolazione».

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9521

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nasonex»

Estratto provvedimento UAC/II/276 del 12 ottobre 1999

Specialità: NASONEX.

Confezioni: spray nasale 0,05% 120 erogazioni 50 mcg/spruzzo - A.I.C. n. 03333010/M.

Titolare A.I.C.: Schering Plough S.p.a.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0196/001/W002.

Tipo di modifica: aumento del numero di spruzzi.

Modifica apportata: la confezione da 18 g libera 140 spruzzi.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9522

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Nimbex»

Estratto provvedimento UAC/II/277 del 12 ottobre 1999

Specialità: NIMBEX.

Confezioni:

«2» 5 fiale da 2,5 ml 2 mg/ml - A.I.C. n. 031975016/M;

«2» 5 fiale da 5 ml 2 mg/ml - A.I.C. n. 031975028/M;

«2» 5 fiale da 10 ml 2 mg/ml - A.I.C. n. 031975030/M;

«2» 2 fiale da 25 ml 2 mg/ml - A.I.C. n. 031975042/M;

«5» 1 flaconcino da 30 ml 5 mg/ml - A.I.C. n. 031975055/M.

Titolare A.I.C.: The Wellcome Foundation LTD.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0109/001/W001.

Tipo di modifica: modifica RCP pazienti in ICU+Metabolita laudanosina.

Modifica apportata: aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto per aggiungere informazioni sull'uso di Nimbex nei pazienti in unità di terapia intensiva e sulla formazione del metabolita laudanosina.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9530

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Orthoclone OKT3»

Estratto provvedimento UAC/II/278 del 12 ottobre 1999

Specialità: ORTHOCLONE OKT3.

Confezioni: ev 5 fiale 5 ml (1 mg/ml), A.I.C. n. 025815010.

Titolare A.I.C.: Janssen Cilag S.p.a.

Numero procedure di mutuo riconoscimento:

DE/H/000/001/W008;

DE/H/000/001/W009;

DE/H/000/001/W0010;

DE/H/000/001/W0013;

DE/H/000/001/W0014;

DE/H/000/001/W0015;

DE/H/000/001/W0016;

DE/H/000/001/W0017;

DE/H/000/001/W0018;

DE/H/000/001/W0019;

DE/H/000/001/W0020;

DE/H/000/001/W0021.

Tipo di modifica:

DE/H/000/001/W008, utilizzo di un nuovo programma di sorveglianza per l'identificazione di eventuali contaminazioni da micoplasma del prodotto allo stadio di bulk;

DE/H/000/001/W009, introduzione di una specifica per il limite di ossigeno nelle fiale;

DE/H/000/001/W0010, sostituzione controllo visivo fiale con controllo automatico;

DE/H/000/001/W0013, introduzione di nuovo metodo HPLC;

DE/H/000/001/W0014, introduzione di un nuovo saggio quantitativo di potenza sostituzione del metodo qualitativo nell'analisi del bulk purificato e nel contenitore finale;

DE/H/000/001/W0015, introduzione di un nuovo metodo per la determinazione della concentarzione delle lgG nei campioni dei lotti di anticorpo monoclonale crudo;

DE/H/000/001/W0016, variazione delle specifiche di release e di stabilità del test di potenza;

DE/H/000/001/W0017, riduzione del numero di lotti di prodotto finito in stabilità;

DE/H/000/001/W0018, introduzione di un nuovo passaggio nel processo produttivo per migliorare il processo di inattivazione virale;

DE/H/000/001/W0019, introduzione di un nuovo passaggio nel processo produttivo per migliorare il processo di inattivazione virale;

DE/H/000/001/W0020, introduzione di un metodo automatico per la valutazione dell'integrità del filtro utilizzato per la sterilizzazione del prodotto;

DE/H/000/001/W0021, eliminazione di un test per la valutazione della contaminazione da residui da DNA murino.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9560

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Recombinate»

Estratto provvedimento UAC/II/279 del 12 ottobre 1999

Specialità: RECOMBINATE.

Confezioni:

flacone 250 U.I., A.I.C. n. 028687010;

flacone 500 U.I., A.I.C. n. 028687022;

flacone 1000 U.I., A.I.C. n. 028687034.

Titolare A.I.C.: Baxter Healthcare corporation.

Numeri di procedura di mutuo riconoscimento: NL/H/0043/001-003/W005.

Tipo di modifica: adozione ago filtro di ridotto diametro.

Modifica apportata: adozione, in sostituzione, di ago filtro da 16 g.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9564

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Wellvone»

Estratto provvedimento UAC/II/284 del 12 ottobre 1999

Specialità: WELLVONE.

Confezioni: 63 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029557016/M.

Titolare A.I.C.: The Wellcome Foundation LTD.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: FR/H/0056/001/W001.

Tipo di modifica: aggiornamento riassunto caratteristiche prodotto.

Modifica apportata: modifica dei paragrafi 4.4.; 4.5.; 5.2. e 5 del riassunto delle caratteristiche del prodotto.

I lotti già prodotti, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento: dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9529

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Psorcutan»

*Estratto provvedimento UAC/II/298-*bis *26 ottobre 1999*

Specialità: PSORCUTAN.

Confezioni: lozione 0,005% 60 ml, A.I.C. n. 028254050.

Titolare A.I.C.: Schering S.p.a.

Numeri di procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/0117/002/W001.

Tipo di modifica: nuovo DMF.

Modific apportata: uso di 9-acetilantracene.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

99A9567

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Modificazioni allo statuto sociale della Mapfre Progress S.p.a., in Palermo

Con provvedimento n. 01331 del 4 novembre 1999, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo ha approvato, ai sensi dell'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175, il nuovo testo dello statuto sociale della Mapfre Progress S.p.a., con le modifiche deliberate in data 29 aprile 1999 dall'assemblea straordinaria degli azionisti relative ai seguenti articoli: art. 6 (Riduzione del capitale sociale per copertura della perdita di esercizio e contestuale aumento dello stesso); art. 10 (Modifica dei termini di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti per l'approvazione del bilancio, entro il 30 aprile di ogni anno, ovvero il 30 giugno qualora lo richiedano particolari esigenze).

99A9590

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 ottobre 1999 recante: «Modificazioni e integrazioni alla tabella *A* annessa alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 del 9 novembre 1999).

Nel titolo del decreto citato in epigrafe, riportato sia nel sommario alla pag. 1 che alla pag. 21 della *Gazzetta Ufficiale* sopra indicata, dove è scritto: «Modificazioni e integrazioni *alla tabella A annessa* alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici», leggasi: «Modificazioni e integrazioni *alle tabelle A e B annesse* alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici».

99A9616

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA ''AR''
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ... **L. 508.000**
- semestrale ... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ... **L. 416.000**
- semestrale ... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale ... **L. 115.500**
- semestrale ... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ... **L. 107.000**
- semestrale ... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ... **L. 273.000**
- semestrale ... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ... **L. 106.000**
- semestrale ... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ... **L. 267.000**
- semestrale ... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ... **L. 1.097.000**
- semestrale ... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale ... **L. 982.000**
- semestrale ... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L.**	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L.**	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L.**	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L.**	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L.**	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**474.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero*, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate*, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035

* 4 1 1 1 0 0 2 6 7 0 9 9 *

L. 1.500
€ 0,77